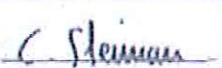
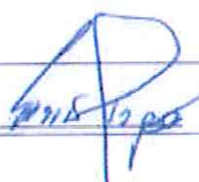
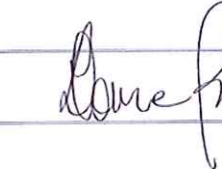
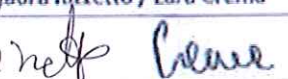


SCUOLA DELL'INFANZIA

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PIANO ORGANIZZATIVO PROCEDURE E PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19

Data:	Il DL Suor Maria Luisa Santin	Il MC Dott. Camille Sleiman	Il RLS Sig.ra Caroli Federica Ghiraldini	Il Direttore Generale Avv. Carlo Nogara
07.09.2020				
	Il Direttore Sanitario Dott. Alessandro Cosentino	Il Referente Covid Maria Doardo	Il responsabile del Servizio Suor Carmen Noemi Cuttler	Il RSPP Ing. Enrico Firpo
				
	Genitore Eleonora Rizzo		RSU-RSA Laura Rizzetto / Lara Crema	
				

Sommario	1
1 Introduzione	3
1.1. Identificazione dell'azienda	3
1.2. OBIETTIVO DEL PIANO	4
1.3. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
1.1. Interventi volti a contenere il rischio da contagio e sistema di monitoraggio e controllo.	5
Premessa e richiamo all'art. 20 del D.Lgs.81/2008.	6
Creazione del Comitato di Verifica e Controllo	6
Commissione per l'Applicazione del Protocollo	6
1.2. Informazione alle persone	6
2 Organizzazione delle attività e delle aree di lavoro	8
2.1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola e corresponsabilità educativa	8
2.2. Stabilità dei gruppi	9
2.3. Organizzazione degli spazi e degli orari	9
2.4. Modalità di ingresso e uscita alla Scuola	10
2.5. Regole da rispettare durante la permanenza a scuola	15
2.5.1. È fatto obbligo per ciascun operatore:	15
2.6. Accesso alla struttura da parte di personale esterno (manutentori-consulenti-fornitori...)	17
2.7. Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro	18
2.8. Qualità dell'aria	19
2.9. Bambini e studenti con fragilità	19
2.10. Effettuazione della sorveglianza sanitaria, tutela dei lavoratori	19
3 Verifica delle misure adottate	20
4 Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19	21
4.1. GLI SCENARI	21
4.2. Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi	24
4.3. Interventi di primo soccorso all'interno dell'azienda	26
5 Messa conoscenza della procedura alle parti interessate	27
Allegato: istruzioni per la detersione delle mani	28
Corretto smaltimento rifiuti – sacco doppio in cestino chiuso con pedale	30

1 Introduzione

In un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio, l'azienda ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- a. Prevenire e contenere il rischio di contagio per i lavoratori e i bambini al fine di permettere la prosecuzione dell'attività ma nel rispetto della loro sicurezza;
- b. Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

1.1. Identificazione dell'azienda

RAGIONE SOCIALE	Istituto Fortunata Gresner
SEDE LEGALE	Stradone Antonio Provolo n. 43 – 37121 Verona
SEDE OPERATIVA	Stradone Antonio Provolo 18 Verona
N° iscrizione C.C.I.A.A.	VR-311514
P.IVA	00348120239
Codice Ateco	Codice 85 - Istruzione
Oggetto Sociale	Educazione e istruzione dei sordomuti e di quanto sono in condizioni analoghe di minorità
Datore di Lavoro	Suor Maria Luisa Santin
Direttore Generale	Avv. Carlo Nogara
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Sig.ra Caroli Federica Ghiraldini
Medico Competente	Dott. Camille Sleiman
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP	Ing. Enrico Firpo
Referente Covid	

1.2. OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere le sedi dell'Istituto un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

1.3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito sono indicati i principali provvedimenti emanati dalle Autorità Competenti per il contenimento della diffusione del virus.

L'elenco completo è disponibile sul sito della Gazzetta Ufficiale al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/attiAssociati/1/?areaNode=13>

- Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza";
- Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica";
- DPCM del 25/02/2020 "Integrazione di misure di contenimento... di organizzazione dell'attività scolastica e della formazione superiore...."
- DPCM del 01/03/2020 ".... Sospensione di varie attività lavorative e limitazioni sociali...."
- DPCM del 04/03/2020 "Sospensione in tutt'Italia delle attività didattiche negli istituti scolastici e nelle università.....";
- DPCM del 09/03/2020 ".... estensione su tutto il territorio nazionale (zona arancione) di misure rafforzate di contenimento....."
- DPCM del 11/03/2020 "ulteriori misure e chiusura di tutte le attività non essenziali...."
- PRIMO Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020;
- Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 "Cura Italia";
- DPCM del 22/03/2020 "divieto spostamenti al di fuori del comune di residenza....";
- Decreto Legge n. 22 del 08/04/2020 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di stato";
- DPCM del 26/04/2020 "Disposizioni per la cosiddetta fase 2 di progressivo riavvio delle attività produttive;
- NUOVO Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020
- REGIONE VENETO "Manuale per la riapertura delle attività produttive versione 11 del 29/04/2020;
- Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Le misure indicate si applicano dal 18 maggio 2020 al 31 luglio 2020, fatti salvi i diversi termini previsti dall'articolo 1)

Art. 1 comma 14: “Le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale. Le misure limitative delle attività economiche, produttive e sociali possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti emanati ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020 o del comma 16”;

- Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Veneto n. 48 del 17/05/2020 che autorizza le attività scolastiche formative professionali allo svolgimento degli esami finali;
- Documento Tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado emanato dal Comitato Tecnico Scientifico su richiesta del Ministro dell’Istruzione del 16/05/2020.
- DPCM 7/8/2020¹ e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);²
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell’Istruzione (MI), 6/8/2020;³
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell’infanzia, MI, 3/8/2020;⁴
- Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020 , verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.,
- il documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;
- le Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l’infanzia 0-6 anni (allegato 3 all’Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020), per quanto concerne le scuole dell’infanzia.

1.1. Interventi volti a contenere il rischio da contagio e sistema di monitoraggio e controllo.

E’ stato identificato in referente per COVID-19 adeguatamente formato sulle procedure da seguire.

Verrà mantenuto un registro dei bambini, degli accompagnatori e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell’ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra i bambini ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali fra le classi etc.) per facilitare l’identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

Premessa e richiamo all'art. 20 del D.Lgs.81/2008

Si specifica quanto segue:

- che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".¹⁸

Creazione del Comitato di Verifica e Controllo

E' stato creato dall'inizio dell'emergenza sanitaria un comitato, composto da: Datore di Lavoro, RLS, RSPP, Referente del servizio e dal Medico Competente. Il gruppo, messo in comunicazione mediante strumenti informatici, videoconferenza e incontri a distanza, è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico al problema.

I membri del comitato dall'inizio dell'emergenza hanno condiviso le procedure implementate per la tutela e l'informazione dei lavoratori attraverso numerose comunicazioni via mail, in videoconferenza e via telefono.

Commissione per l'Applicazione del Protocollo

Prima dell'inizio dell'anno scolastico è stato integrato il Comitato Covid già presente presso l'Istituto con le figure richieste nelle linee guida per la scuola inserendo la figura del Referente Covid e di un genitore.

1.2. Informazione alle persone

Formazione degli operatori

- Prima della ripresa delle attività è stato organizzato ed effettuato uno specifico incontro di informazione per tutti i lavoratori con l'RSPP e i Responsabili del Servizio circa il rischio relativo al contagio da COVID-19 in generale ed in relazione alle specifiche attività svolte, circa le procedure anticontagio a cui attenersi durante l'attività, in caso di presenza di persone sintomatiche e circa il corretto utilizzo dei DPI (compreso lo smaltimento). E' stato consegnato e condiviso con tutti i lavoratori il presente protocollo.

In particolare sono stati affrontati i seguenti temi:

- Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi. Viene precisato che, in presenza di sintomi, l'operatore deve rimanere a casa;

- Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
- Norme igieniche e procedure da adottare volte a ridurre il rischio di diffusione e corretto utilizzo dei DPI forniti per le diverse mansioni;
- Modalità di ingresso e uscita e procedure da mantenere durante il lavoro all'interno della Scuola .
 - Tutti i lavoratori, inoltre, prima di accedere ricevono e firmano un'informativa dove è riportato il divieto di accedere in caso di febbre o presenza di sintomi riconducibili al COVID, in caso di contatti con persone positive, in caso di positività o di provenienza da aree a rischio.
 - All'interno dei luoghi della Scuola sono presenti cartelli informativi indicanti i corretti comportamenti da seguire.

L'Istituto, sempre nell'ottica della corretta comunicazione e informazione, mette a disposizione di tutti la mail del Medico Competente che si è dato disponibile per rispondere ad eventuali dubbi e domande in merito all'organizzazione scelta per contenere il rischio.

La mail del dott. Camille Sleiman , Medico Competente è studiosleiman@alice.it

Sensibilizzazione dei bambini e dei familiari

I bambini, per quanto possibile vista l'età, vengono informati attraverso le attività e gli interventi di sensibilizzazione presenti all'interno della programmazione delle attività stesse e mediante la realizzazione di cartelloni e disegni che rimarranno poi appesi alle pareti delle stanze utilizzate, oltre ai semplici cartelli già appesi dall'Istituto.

Gli operatori, informati circa le procedure di igiene, avranno cura di spiegare e informare i bambini e i genitori/accompagnatori quanto più possibile, circa l'importanza di lavare spesso le mani, di non toccarsi con le mani gli occhi, la bocca e il viso, di mantenere le distanze, starnutire nel fazzoletto che poi dovrà essere smaltito, utilizzare il proprio materiale senza scambiarlo.

L'informazione riguarda anche tutte le famiglie che vengono coinvolte mediante un PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA IL GESTORE DEL SERVIZIO PER 'INFANZIA E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI e con cui prima della ripresa delle attività viene condiviso il presente protocollo e piano organizzativo.

E' stato organizzato un incontro con tutti i famigliari degli alunni prima dell'inizio della scuola alla presenza del Direttore Generale, del Responsabile del Servizio, del RSPP e degli insegnanti per spiegare le specifiche procedure adottate e illustrare il Protocollo di Sicurezza.

Viene inoltre effettuato un triage quotidiano in ingresso, con la rilevazione della temperatura e tracciamento dei contatti e degli ingressi.

Misure igieniche generali condivise con operatori, bambini, ragazzi e famigliari

Le principali misure generali di prevenzione e riduzione del rischio che devono essere applicate, in quanto fattori di protezione "*chiave*", sono:

- Frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone per almeno 40/60 secondi o in alternativa con l'utilizzo di soluzione/gel a base alcolica;
- Evitare di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- Tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- Evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di sicurezza pari ad almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle che presentano sintomi respiratori;
- Non uscire di casa e contattare il proprio medico curante in caso di febbre e/o sintomi respiratori e/o gastrointestinali (questi ultimi soprattutto nei bambini è necessario);
- Indossare sempre la mascherina avendo l'attenzione di eseguire l'igiene delle mani prima di indossarla e anche dopo averla rimossa ed eventualmente eliminata;
- Eseguire una accurata igiene degli ambienti e delle superfici prestando particolare attenzione a quelle che vengono maggiormente toccate o manipolate o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o con eventuali colpi di tosse e starnuti;
- Areare frequentemente i locali utilizzati privilegiando comunque le attività svolte all'aria aperta evitando i luoghi chiusi e affollati.

2 Organizzazione delle attività e delle aree di lavoro

2.1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola e corresponsabilità educativa

La regola fondamentale che è stata trasmessa a tutti i lavoratori e a tutte le famiglie è la seguente: la persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria, altri sintomi riconducibili al COVID o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente.

Infatti per prevenire ogni possibile contagio da SARS-CoV-2 è imprescindibile che qualunque persona che presenta sintomi che possano far sospettare un'infezione (a titolo di esempio non esaustivo: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non faccia ingresso nella struttura ma si rivolga al Medico curante. In considerazione del fatto che nella maggior parte dei casi l'espressività clinica di COVID-19 in età pediatrica si caratterizza per forme asintomatiche o paucisintomatiche a carico principalmente degli apparati respiratorio e gastrointestinale, particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute anche dei genitori, familiari e conviventi di tutti i bambini che frequentano la struttura. In virtù di questo elemento, la sintomatologia di un familiare/convivente del minore dovrà, in via prudenziale, essere considerato un campanello d'allarme, anche in assenza di sintomi nel bambino, richiedendo le opportune sinergie con Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale del genitore/convivente e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, al fine di valutare la situazione clinica specifica. Fondamentale è quindi la collaborazione con i genitori, che non dovranno portare il minore al servizio educativo in caso di sintomatologia del minore o anche dei suoi conviventi.

Ciascun utente della scuola e ciascun familiare o tutore sono stati informati delle procedure del presente protocollo e delle normative in vigore e devono firmare il PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA (la misurazione della temperatura va sempre e comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa).

L'Istituto ha inoltre deciso di effettuare la misurazione della temperatura a tutte le persone che accedono alla struttura e infine nel corso dell'anno scolastico si provvederà a richiedere la compilazione "una tantum" di un'autodichiarazione che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, e, per i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola.

2.2. Stabilità dei gruppi

In considerazione delle Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni emanate dalla Regione Veneto in data 13.08.2020, sono state adottate specifiche misure organizzative finalizzate ad individuare ogni gruppo di bambini come unità epidemiologica indipendente.

In particolare le attività sono state organizzate dividendo i bambini in tre gruppi classe stabili per tutto l'orario scolastico, a ciascuna classe sono assegnate due insegnanti che si turnano sempre con il medesimo gruppo; saranno presenti nei gruppi una insegnante di sostegno e un operatore socio sanitario.

Ciascun gruppo sarà autonomo (non avverranno mai intersezioni o contatti tra i gruppi) e utilizzerà spazi completamente separati, sia all'interno della struttura che nel cortile.

Le classi previste saranno 3:

1. AQUILE
2. COCCINELLE
3. FARFALLE

2.3. Organizzazione degli spazi e degli orari

Orari delle attività:

L'orario previsto per l'ingresso è dalle 8.00 alle 9.00 secondo la procedura riportata al successivo paragrafo, l'ingresso avviene con un solo accompagnatore dalla porta verso il Don Bosco;

Anticipo: i bambini che si avvalgono dell'anticipo alle ore 7.30 fino alle 8.00 accederanno dall'ingresso principale dell'Istituto, sempre con un solo accompagnatore e saranno accolti già ciascuno nella propria sezione.

L'orario di uscita è previsto scaglionato:

AQUILE uscita alle 15.30

COCCINELLE uscita alle 15.45

FARFALLE uscita alle 16.00

Il pranzo si svolge per ciascun gruppo nella propria sezione in orari scaglionati per permettere l'accesso ai servizi igienici a ciascun gruppo ed effettuare la disinfezione dei servizi stessi prima dell'accesso del gruppo successivo.

Gestione degli spazi:

Ciascuna sezione ha accesso diretto dal cortile, gli spazi utilizzati si compongono di una zona di accoglienza dove sono presenti gli armadietti di ciascun bambino, la classe con accesso diretto dalla zona accoglienza e uno spazio esterno di cortile dedicato esclusivamente al gruppo, delimitato e separato.

2.4. Modalità di ingresso e uscita alla Scuola

Accesso alla struttura dei bambini, dei famigliari e accompagnatori:

- L'orario di ingresso per la Scuola dell'Infanzia è dalle 8.00 alle 9.00, non è stata scaglionata perché dallo storico della scuola i genitori entrano naturalmente in modo scaglionato e comunque possono attendere, mantenendo la mascherina e le distanze, all'aperto in cortile per poter accedere alla zona accoglienza **uno alla volta**.
- I bambini accedono ed escono alla struttura accompagnati **da un solo genitore** per volta in modo da evitare assembramenti
- Gli accompagnatori designati non dovrebbero essere persone con più di 60 anni e non possono essere minori anche se fratelli/sorelle;
- In ingresso è presente gel igienizzante in ingresso segnalato con apposite indicazioni e cartellonistica;
- In ingresso il personale dell'Istituto appositamente formato, dotato di DPI (mascherina e visiera) e mantenendo la distanza di sicurezza provvede alla rilevazione quotidiana della temperatura corporea nella fase di ingresso del bambino e del genitore/accompagnatore. **In presenza di una temperatura $\geq 37,5^\circ$** (sia del bambino o del genitore/accompagnatore) il bambino non potrà accedere alla struttura e il genitore dovrà contattare il Pediatra o il Medico di Medicina Generale; In allegato procedura per l'utilizzo del termoscanner;
- L'ingresso del bambino e dell'accompagnatore avverrà dalla porta indicata all'esterno della scuola, posta prima dell'ingresso principale; il bambino e l'accompagnatore passeranno, attraverso il percorso indicato, nel cortile e accederanno nelle zone di accoglienza della scuola già suddivise per ciascuna sezione;
- Possono accedere all'interno della scuola e poi dal cortile alla zona accoglienza solo un bambino ed un accompagnatore alla volta, quando l'ingresso sarà libero e il genitore precedente sarà uscito potrà accedere il genitore successivo; negli spazi di attesa devono essere sempre mantenute le mascherine indossate da parte degli accompagnatori e devono essere sempre mantenute le distanze di sicurezza di almeno 1 metro.
- Gli accompagnatori firmeranno in ingresso la presenza e un'autocertificazione nella quale loro stessi, i

loro conviventi e i minori iscritti non siano sottoposti a quarantena o isolamento domiciliare fiduciario.

- Ai genitori/accompagnatori **non è consentito** l'accesso alla struttura ma solamente alla zona esterna di ingresso fino alle zone di accoglienza delle sezioni.
- All'esterno i genitori dovranno attendere per l'ingresso mantenendo sempre le distanze dalla porta per permettere l'uscita sicura del genitore prima.
- L'unica eccezione relativa all'accesso dei genitori riguarda il **periodo di ambientamento** per i nuovi iscritti; tale periodo è oggetto di specifica procedura riportata di seguito nel presente documento.
- Non è inoltre permesso sostare negli spazi dell'Istituto (es. giardino) se non nella zona di attesa esterna di fronte alla sezione per il tempo di attesa per l'ingresso alla zona di accoglienza.
- Tutti i genitori/accompagnatori devono essere muniti di apposita mascherina correttamente posizionata.
- All'ingresso dell'area adibita all'accoglienza, prima di procedere ed entrare in contatto con qualsiasi superficie o oggetto, il genitore deve lavarsi le mani con la soluzione idroalcolica.
- E' stato raccomandato alle famiglie il rispetto degli orari di ingresso da parte dei genitori/accompagnatori, sia in entrata ma anche in uscita, sempre nell'ottica di ridurre qualsiasi forma di assembramento.
- **Prima dell'ingresso alla Scuola, dopo aver lasciato l'accompagnatore, ciascun bambino con l'aiuto dell'operatore del suo gruppo igienizzerà le mani con il gel presente in sezione.**
- Ai bambini in ingresso verranno cambiate le scarpe, che potranno rimanere a scuola all'interno di una scatola chiusa con il nome all'interno dell'apposito spazio.
- La giacca, cappello, sciarpa del bambino verranno posizionati nell'armadietto con il nome protetti da apposito sacchetto;

Accesso alla struttura dei lavoratori:

- I lavoratori accedono, uno alla volta, dall'ingresso principale della struttura dove è presente il personale che effettuerà la misurazione della temperatura, utilizzando idonei DPI;
- Il lavoratore in ingresso verifica prima di accedere che l'ingresso sia libero e quindi accede, se fosse già presente un altro lavoratore in triage dovrà attendere all'esterno;
- In caso di temperatura $\geq 37.5^{\circ}$ il personale deve essere immediatamente allontanato dalla struttura e dovrà contattare il proprio Medico di Medicina Generale, che provvederà ad avviare le idonee procedure del caso in collaborazione con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.
- Anche in caso di sintomi che possano far sospettare una infezione da SARS-CoV-2 (a titolo di esempio non esaustivo: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) il lavoratore:
 - Non potrà recarsi al lavoro e dovrà rimanere in isolamento presso il proprio domicilio;
 - Dovrà contattare il proprio medico curante;
 - Dovrà comunicare al datore di lavoro la motivazione dell'assenza;

L'ingresso nella struttura di lavoratori e di utenti/bambini già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve avvenire a seguito di prescrizione medica attestante l'avvenuta negativizzazione di 2 tamponi effettuati nell'arco di 24 ore secondo le modalità indicate dal dipartimento di prevenzione territoriale.

- In ingresso inoltre ciascun lavoratore, deve firmare il registro di ingresso e autodichiarazione dove certifica di non avere febbre, di non avere alcun sintomo riconducibile all'infezione da COVID-19, di non essere positivo e di non aver avuto contatti con persone positive. Dichiara inoltre di aver ricevuto l'informativa prevista e presente in copia in ingresso.
- I lavoratori dopo l'accesso si recheranno nello spogliatoio per indossare gli abiti puliti per la giornata lavorativa, cambieranno le scarpe, e indosseranno i DPI puliti, si recheranno quindi in sezione in attesa del proprio gruppo classe.
- L'accesso allo spogliatoio dovrà essere **per una sola persona alla volta, con mascherina**, e devono sempre essere mantenute le distanze di almeno 2 metri con le altre persone presenti.

Procedura per il periodo di ambientamento

L'ambientamento per i nuovi iscritti con la presenza di un genitore ha una durata di 2 giorni, verrà svolto la mattina per circa 2 ore per ciascuna giornata.

Potrà accedere un solo genitore e dovrà essere lo stesso per entrambe le giornate. Sarà presente un'insegnante dedicata, che sarà poi la stessa insegnante che seguirà il gruppo in cui saranno inseriti i bambini durante l'anno scolastico.

L'ambientamento avverrà se possibile all'esterno, nel giardino in area dedicata non utilizzata dalle altre classi, oppure, in caso di pioggia, all'interno delle sezioni utilizzando sovrascarpe.

Avverrà per gruppi di massimo 4 bambini per ciascuna sezione.

Il genitore potrà accedere dal percorso indicato dall'insegnante, indossando la mascherina chirurgica e dopo aver igienizzato le mani.

Prima dell'ingresso verrà provata la temperatura sia ai bambini che all'accompagnatore e dovrà essere firmato il registro della presenza.

I genitori devono mantenere sempre le distanze di almeno 2 metri dall'insegnante, dagli altri genitori e dagli altri bambini in ambientamento e devono mantenere sempre correttamente indossata la mascherina chirurgica durante la permanenza all'interno della Scuola anche se all'aperto.

Procedura di eventuale sostituzione del personale

In caso di assenza di un lavoratore il responsabile del servizio, tramite il responsabile del personale provvederà ad attivare una persona in sostituzione per far riprendere le attività.

Procedure di sicurezza anticontagio

- È previsto lo svolgimento delle attività per 3 gruppi classe omogenei composti da massimo 20 bambini di età da 3-6 anni, come indicato al precedente paragrafo con un forte patto solidale anche tra le famiglie del gruppo;
- Le attività dei gruppi avverranno con gli orari sopra indicati, con ingressi e uscite scaglionati per permettere un accesso e triage separato, e occuperanno spazi completamente distinti. Ciascun gruppo svolgerà le attività quando possibile all'aperto e ciascun gruppo utilizzerà una specifica aula con propri materiali ed attrezzature.
- All'interno delle aule dedicate a ciascun gruppo sono individuate, le postazioni di ciascun bambino per le attività al tavolo in modo da definire il distanziamento necessario, e rimarranno quanto più possibile invariate, sono indicate anche le postazioni degli insegnanti, anche per il pranzo e la merenda.
- A ciascun bambino verranno assegnati propri materiali e colori evitando quanto più possibile lo scambio.
- E' VIETATO LO SCAMBIO DI MATERIALE TRA GRUPPI.
- Le aule sono libere da materiale, sono facilmente pulibili e sanificabili e vengono utilizzati pochi giocattoli e materiali prediligendo attività organizzate che permettano il mantenimento delle distanze;
- Le insegnanti vigileranno quanto possibile per evitare lo scambio di giochi tra bambini del gruppo, dopo l'uso di un giocattolo questo dovrà essere posto in una scatola e dovrà essere igienizzato prima del successivo utilizzo – risciacquare sempre molto bene i giochi dopo la disinfezione.
- E' vietato per tutti i bambini portare materiali o giochi propri da casa;
- Eventuali altri oggetti personali portati da casa (es. cappellino, cambio, ecc.), devono essere ad uso esclusivo del singolo bambino in sacchetto chiuso con nome ed essere comunque sempre facilmente identificabili per evitarne l'uso promiscuo. Si raccomanda la frequente pulizia degli stessi.
- L'eventuale cambio dei bambini deve essere eseguito utilizzando i DPI, mascherina, visiera e guanti puliti, verrà utilizzata solo carta usa e getta, sono vietati gli asciugamani.
- Al termine del cambio igienizzare con cura le mani e le superfici utilizzate.
- Gli insegnanti si occuperanno esclusivamente ciascuno del proprio gruppo.
- Tutti i lavoratori prima dell'inizio dell'attività partecipano ad un incontro di formazione alla presenza del RSPP e del referente del servizio per condividere il protocollo, le procedure da implementare, le procedure in caso di persone sintomatiche durante l'attività e le procedure igieniche e sanitarie, con il corretto utilizzo dei DPI.
- Durante le attività gli operatori adeguatamente formati e sensibilizzati provvederanno a garantire sia il corretto uso di procedure igienico sanitarie per loro stessi sia a sollecitare le corrette prassi igienico sanitarie dei bambini: distanziamento, igiene delle mani, utilizzo corretto fazzoletti, colpi di tosse starnuti, buone prassi igieniche;
- Tutti i giorni verranno igienizzati tutti gli spazi utilizzati con particolare attenzione alle maniglie, sedie e

oggetti più frequentemente toccati, i materiali e giochi utilizzati per ciascun gruppo.

- Sono vietate le attività di intersezione, i gruppi non hanno tra loro contatti.
- Sono scoraggiate le riunioni in presenza, è da preferire la videoconferenza, anche per i colloqui con i genitori, le comunicazioni ai genitori vengono effettuate via telefono e via mail, come la raccolta della documentazione da parte della segreteria. L'accesso e il colloquio in presenza con un genitore/tutore può avvenire solo in casi eccezionali sempre previo appuntamento; durante il colloquio devono essere mantenuti il distanziamento tra le persone di almeno 1 metro e devono essere sempre mantenute indossate le mascherine.
- Sono vietate le feste per ricorrenze o altro, è vietata la distribuzione di merende/cibo anche confezionato monoporzione portato da casa, ciascun bambino deve avere esclusivamente la propria merenda, sono vietati gli assembramenti.

Merenda e pranzo:

- Il pranzo verrà consumato mantenendo la divisione tra classi, negli spazi dedicati a ciascuna classe, poiché ciascun gruppo occuperà uno spazio completamente separato.
- La preparazione dei pasti è prevista da parte di una ditta esterna, in porzioni di un singolo gruppo alla volta che poi vengono porzionate per ciascun bambino del gruppo, ciascun bambino avrà la propria porzione, non vengono utilizzati cestini del pane o altro cibo che possa essere condiviso.
- Verranno utilizzati piatti bicchieri e posate monouso;
- Le postazioni a tavola sono fisse per ciascun bambino e separate di 1,5-2,00 metri
- Durante la somministrazione delle porzioni l'operatore dovrà indossare guanti puliti o dovrà igienizzare accuratamente le mani e mantenere sempre la mascherina.
- Al termine della merenda o del pranzo le tavole verranno igienizzate.
- Vengono utilizzati bavagli in carta usa e getta;
- gli operatori devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;
- è vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es. torte, snack salati, ecc.);

Riposo pomeridiano

- I bambini che lo desiderano fanno il riposo pomeridiano. Saranno posizionati dei materassini in materiale igienizzabile non poroso in una zona dedicata della sezione.
- Ciascun bambino utilizzerà sempre e solo il suo lettino (materassino con nome) all'interno della zona riposo dedicata nella sua sezione.
- L'ambiente viene costantemente areato e i materassini sono posti ad almeno 1 metro uno dall'altro;
- A fine giornata i materassini verranno puliti accuratamente con soluzione a base di alcol e riposti per permettere la disinfezione dei pavimenti.

Servizi igienici

Il blocco servizi è comune ma i bambini vengono accompagnati in orari previsti dalla routine scolastica e vengono igienizzati dal personale di servizio dopo ciascun utilizzo. Il personale di servizio non accede mai ai servizi durante la permanenza dei bambini.

Nei servizi vengono utilizzati asciugamenti in carta usa e getta.

In caso di necessità di cambio di un bambino le superfici utilizzate vengono igienizzate dall'insegnante con spruzzino con alcol 70% e carta usa e getta in dotazione. Lo spruzzino deve essere mantenuto in armadietto chiuso a chiave e inaccessibile ai bambini e deve essere utilizzato mantenendo i bambini ad ambia distanza.

L'accesso ai servizi deve essere effettuato gestendo il distanziamento quanto possibile tra i bambini.

I servizi verranno inoltre igienizzati diverse volte nell'arco della giornata.

Palestra/psicomotricità

Attualmente la psicomotricità è sospesa per evitare in questa prima fase la presenza di figure trasversali, verrà integrato il protocollo prima della ripartenza dell'attività.

Anticipo e posticipo

E' possibile avvalersi del servizio di anticipo e posticipo il mattino dalle 7.30 e il pomeriggio fino alle ore 18.00, i bambini che frequentano il servizio rimangono suddivisi nelle medesime sezioni del tempo scuola e utilizzeranno gli stessi spazi.

Il personale sarà dedicato a gruppi singoli e separati, non saranno presenti figure trasversali tra gruppi di bambini.

Per l'ingresso e l'uscita in orario di anticipo e posticipo verrà utilizzato l'ingresso principale centrale dell'istituto.

Potrà accedere un solo accompagnatore, verrà provata la temperatura prima dell'ingresso e dovrà firmare il registro di ingresso nella zona di accoglienza della scuola dell'infanzia, rimane il divieto di accesso alle sezioni da parte di tutti i genitori/accompagnatori.

2.5. Regole da rispettare durante la permanenza a scuola

2.5.1. È fatto obbligo per ciascun operatore:

- Utilizzare sempre e in modo corretto tutti i DPI forniti;
- Provvedere ad una frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone o in alternativa utilizzando una soluzione idroalcolica da effettuare:
 - All'arrivo in struttura
 - Indicativamente ogni ora durante il giorno
 - Ogni volta che per qualche motivo le mani sono venute a contatto con fluidi o secrezioni di un bambino

- Prima di somministrare i pasti ai bambini;
- Dopo ciascun eventuale cambio di pannolino o abiti di un bambino;
- Prima di lasciare la struttura;
- Utilizzare degli abiti diversi ogni giorno e avere il doppio cambio nel caso in cui gli abiti si sporchino durante il lavoro; il vestiario utilizzato all'interno del servizio non deve essere utilizzato in altri contesti sociali
- Cambiare le scarpe da esterno, le quali dovranno essere lasciate nello spogliatoio e mai utilizzate all'interno della struttura, con le scarpe previste per il lavoro.
- **Mantenere sempre la distanza di sicurezza di almeno 1 metro, di 2 tutte le volte che sia possibile dai colleghi, dai genitori in accompagnamento, da eventuali fornitori.**
- Attenersi scrupolosamente alle procedure del presente protocollo.

Dispositivi di Protezione Individuale per i Bambini

Per l'età dei bambini inferiore a 6 anni non è previsto l'uso delle mascherine. Tutti gli educatori ed adulti presenti in struttura utilizzeranno sempre idonei DPI come indicato di seguito e per quanto possibile organizzeranno le attività cercando di mantenere le distanze di sicurezza tra i bambini.

Gli insegnanti provvederanno a far eseguire ai bambini il lavaggio frequente delle mani come riportato sopra.

Dispositivi di Protezione Individuale per gli insegnanti e Operatori Socio Sanitari:

Tutti gli operatori prima di iniziare l'attività hanno ricevuto una specifica formazione relativa al rischio COVID-19, al corretto utilizzo dei DPI, ai contenuti del presente protocollo e alle specifiche procedure a cui attenersi durante tutte le attività e tutte le fasi della Scuola .

DPI e dispositivi di protezione

- Gel igienizzante all'interno di ciascuna aula;
 - Spruzzino personale con soluzione igienizzante a base di alcol e rotoli di carta per igienizzare le superfici dei tavoli o di oggetti e da gettare dopo ciascun passaggio (spruzzino da mantenere in luogo sicuro chiuso a chiave lontano dalla portata dei bambini, areare sempre la stanza durante l'uso di prodotti e allontanare i bambini);
 - Guanti usa e getta da utilizzare per l'igiene e/o assistenza dei bambini;
 - Mascherina chirurgica, sempre durante l'intero turno lavorativo, FFP2 in caso di contatti ravvicinati con i bambini;
 - E' vietato l'uso di mascherine con valvola; devono essere sempre utilizzati i DPI forniti dall'Istituto;
 - Visiera per le eventuali fasi di cambio, igiene, dove non sia mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 1 metro con il bambino.
 - Divisa pulita ogni giorno con cambio se si sporcasse durante l'orario lavorativo;
- All'inizio della giornata gli operatori si preparano negli spogliatoi indossando tutti i Dpi previsti e accolgono il

proprio gruppo di bambini, al termine delle attività, dopo aver congedato i bambini procedono alla "svestizione".

Per la somministrazione del pasto dovranno essere indossati guanti puliti o igienizzati molto bene le mani e mantenuta sempre la mascherina.

L'accesso agli spogliatoi deve avvenire per al massimo 1 persona alla volta, mantenendo sempre le distanze di almeno 2,00 metri anche in entrata e in uscita;

Per la vestizione e svestizione devono essere a disposizione negli spogliatoi cestini ampi con doppio sacco, e chiusura a pedale, gel igienizzante.

Prima della **vestizione** devono essere accuratamente igienizzate le mani, quindi verrà indossata la mascherina, la visiera e la divisa.

Per la **svestizione** si dovrà togliere la divisa, i guanti a rovescio, igienizzare molto bene le mani, rimuovere la mascherina dagli elastici dietro, lavare le mani, rimuovere la visiera senza mai toccare il viso e le mucose, lavare molto bene le mani.

Tutti i DPI devono essere smaltiti in doppio sacco chiuso.

I DPI devono essere ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati nei rifiuti indifferenziati; al termine dell'uso devono essere eliminati e non possono essere riutilizzati.

2.6. Accesso alla struttura da parte di personale esterno (manutentori-consulenti-fornitori...)

- L'ingresso di persone esterne deve essere sempre preventivamente autorizzato dalla Direzione.
- Le persone prima di entrare devono prendere visione e firmare l'informativa allegata e **firmare il registro di ingresso**.
- L'accesso è consentito solo con i guanti o mani igienizzate con il gel e la mascherina chirurgica o FFP2 certificata e senza valvola, devono sempre essere mantenute le distanze di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone.

E' fatto divieto di accesso a tutte le persone esterne alle aree utilizzate per la Scuola durante la presenza dei bambini. Le attività verranno svolte in orari/giornate/spazi dove non vi sia la presenza dei bambini.

2.7. Trasporto

Il trasporto scolastico organizzato dall'istituto segue le Linee Guida del Trasporto Scolastico (allegato 16 al DPCM 8 agosto 2020) che prevedono la misurazione della temperatura (prima della salita sul mezzo), inoltre sui mezzi è previsto il distanziamento tra i presenti (sono segnati i posti fruibili), ad esclusione che per i congiunti; l'autista e gli accompagnatori indossano per tutta la durata del viaggio la mascherina.

L'interno di tutti i mezzi viene disinfettato dopo ciascun utilizzo.

2.8. Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro

- Prima della ripresa delle attività è stata effettuata una disinfezione completa di tutti i locali utilizzati svolta da ditta esterna.
- Viene assicurata la pulizia e disinfezione quotidiana di tutte le superfici utilizzate, dei locali, degli ambienti e delle postazioni, di tutti i servizi igienici, e zone comuni con particolare attenzione alle maniglie, ai muri, alle sedie, tavolini, giocattoli e a tutte le superfici dove vi sia contatto con le persone, secondo un protocollo sottoscritto con gli addetti interni alle pulizie e con la ditta esterna di supporto.
- Le pulizie vengono svolte prima dell'inizio delle attività o al termine delle attività stesse; I servizi igienici vengono igienizzati dopo ciascun turno di utilizzo di ciascun gruppo; gli addetti alle pulizie accedono quando i bambini sono usciti e prima che accedano.
- Ciascun gruppo utilizzerà propri materiali e attrezzature che non verranno mai scambiati con altri gruppi.
- Ciascun gruppo utilizzerà esclusivamente la porzione di cortile, le aule dedicate e il blocco servizi dedicato;
- Tutti i locali vengono areati molto frequentemente, almeno 10 minuti ogni ora in ciascuna sezione e se possibile vengono mantenute sempre le finestre aperte, durante le attività e anche durante le fasi di pulizia;
- Le persone che effettuano le pulizie devono indossare sempre mascherina, guanti doppi con secondo guanto esterno per rischio chimico, sovracamice impermeabile/divisa pulita e visiera. Al termine delle pulizie i DPI devono essere rimossi nel seguente ordine: rimozione dei guanti e igienizzazione accurata delle mani, rimozione mascherina dagli elastici sul retro, lavaggio delle mani, rimozione occhiali e rimozione sovracamice, igienizzazione accurata delle mani.
- I datori di Lavoro delle ditte in appalto devono fornire i propri lavoratori di tutti i DPI necessari alla mansione e dare la necessaria informazione relativa al rischio e alle corrette procedure da seguire per svolgere le attività, che devono essere presenti nel proprio protocollo anticontagio.
- L'Istituto invierà a tutte le ditte in appalto copia del presente documento.
- I DPI devono sempre essere smaltiti in doppio sacco chiuso ermeticamente.

La disinfezione quotidiana avviene utilizzando detergenti comuni, di cui sono presenti le schede tecniche e di sicurezza in struttura e successivo passaggio con alcol 70% o ipoclorito di sodio 0,1% di cloro attivo. Tutti i giocattoli o superfici a contatto con i bambini devono essere accuratamente risciacquati.

Nel caso in cui si riscontri la positività di un lavoratore o di un bambino saranno immediatamente precluse le zone dove ha soggiornato il gruppo, i servizi igienici utilizzati e i percorsi comuni e verrà immediatamente effettuata la sanificazione nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.

2.9. Qualità dell'aria

In tutti gli ambienti viene sempre garantito un buon ricambio d'aria in maniera naturale attraverso l'apertura delle finestre, se possibile mantenerle sempre aperte.

Comunque devono essere aperte almeno 10 minuti ogni ora.

Tale operazione deve essere eseguita tenendo conto:

- Del numero di persone presenti nella stanza;
- Del tipo di attività svolta;
- Della durata della permanenza prestando sempre la massima attenzione visto l'eventuale presenza di bambini.

Durante il ricambio d'aria è opportuno prestare la massima diligenza per evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort o di situazioni di pericolo per i bambini.

Per gli impianti ad aria deve essere, se tecnicamente possibile, esclusa totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, devono essere rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche stabilite con apposito documento da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.

Nei servizi igienici ciechi va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

2.10. Bambini e studenti con fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

2.11. Effettuazione della sorveglianza sanitaria, tutela dei lavoratori

- LAVORATORI FRAGILI. Tutti i lavoratori hanno ricevuto l'informativa relativa ai Lavoratori Fragili.

La sorveglianza sanitaria proseguirà rispettando le misure contenute nelle indicazioni della Regione Veneto

dell'11/04/2020 e del Ministero della Salute n. 14915 del 29/04/2020 in particolare:

- la sorveglianza sanitaria dovrà garantire prioritariamente le visite preassuntive, preventive, a richiesta del lavoratore e quelle di rientro da malattia dopo 60 giorni.
- la sorveglianza sanitaria porrà particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. A tal proposito i lavoratori sono stati informati di rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a tal fine il medico competente collabora con le figure aziendali per la gestione dei lavoratori che, per motivi di salute, necessitano di maggior tutela.

Per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, il medico competente effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

È opportuno, laddove possibile, che le visite mediche si svolgano in infermeria aziendale, o ambiente idoneo di congrua metratura, con adeguato ricambio d'aria, che consenta il rispetto dei limiti del distanziamento sociale e un'adeguata igiene delle mani. In occasione delle visite mediche è opportuno che anche il lavoratore indossi idonee protezioni (mascherina);

La programmazione delle visite mediche dovrà essere organizzata in modo tale da evitare l'aggregazione, ad esempio nell'attesa di accedere alla visita stessa;

Un'adeguata informativa deve essere impartita ai lavoratori affinché non accedano alla visita con febbre e/o sintomi respiratori seppur lievi.

Per il periodo di emergenza sarà sospeso l'esame spirometrico.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collaborerà con il datore di lavoro, il RLS e il RSPP;

Tutti i lavoratori effettuano lo screening previsto per le strutture di servizi.

3 Verifica delle misure adottate

Periodicamente, il responsabile del servizio effettua un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle indicazioni riportate all'interno del PROTOCOLLO del Governo e della regione Veneto, sia delle prescrizioni previste all'interno di questo piano.

Al termine del controllo, le parti inseriscono eventuali annotazioni e firmano il documento.

Il verbale di verifica viene archiviato nel rispetto delle indicazioni aziendali sulla conservazione documentale.

4 Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

4.1. GLI SCENARI

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

4.1.1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente Scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede

l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Per i casi in cui l'alunno è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19, per la riammissione a scuola il genitore deve presentare autocertificazione allegata.

4.1.2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza alla scuola per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al sopra.

4.1.3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4.1.4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- Per i casi sintomi sospetti ed esito del tampone negativo si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico Curante; il curante per il rientro a scuola dell'alunno redige un'attestazione della conclusione del percorso diagnostico-terapeutico raccomandato;
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4.1.5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

4.1.6. Catena di trasmissione non nota

- Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

4.1.7. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

- Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

4.2. Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

4.2.1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

4.2.2. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

4.2.3. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

4.2.4. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Definizione di contatto stretto.

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

4.3. Interventi di primo soccorso all'interno dell'azienda

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, i contenuti del punto sono definibili a partire dai seguenti spunti:

Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso e visiera;
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19 (cfr procedura di isolamento).

Poi nel caso di alunno o adulto sintomatico si rimanda agli scenari riportati sopra al paragrafo 4.1 GLI SCENARI.

- Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

5 Messa conoscenza della procedura alle parti interessate

La presente procedura è stata redatta dal Datore di Lavoro, Direttore Generale, con il Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente ed Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Al fine della sua corretta attuazione, copia della stessa procedura è stata consegnata alle parti interessate le quali, con la firma posta nella casella che segue, formalizzano la presa di conoscenza della procedura stessa e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno.

Allegati:

- Istruzione per il lavaggio delle mani
- Utilizzo corretto delle mascherine
- Smaltimento rifiuti
- Patto di responsabilità reciproca tra l'ente gestore e le famiglie
- Autocertificazione per il rientro per patologie non sospette Covid-19.

Allegato: istruzioni per la detersione delle mani



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Allegato - Come si usa la mascherina

Chirurgica – lavare sempre prima le mani di indossarla e dopo averla tolta

L'utilizzo della mascherina



Va presa per gli elastici senza toccare la mascherina e deve coprire naso e bocca aderendo al viso



Va tolta se è umida o sporca



Va presa dall'elastico, ripiegata su stessa senza toccare l'esterno e buttata nell'indifferenziato

La mascherina è monouso

Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone

1m

Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus

FFP2 – lavare sempre prima le mani di indossarla e dopo averla tolta

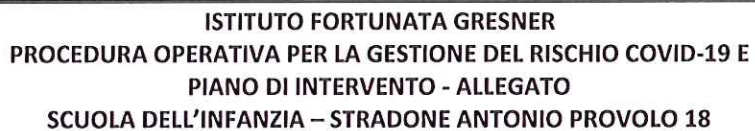
COME SI USA LA MASCHERINA

Come indossare e togliere la mascherina in 10 passaggi



Corretto smaltimento rifiuti – sacco doppio in cestino chiuso con pedale





07.09.2020

[illegible]

